



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano RD	Medicina e chirurgia(<i>IdSua:1556445</i>)
Nome del corso in inglese RD	Medicine and Surgery
Classe	LM-41 - Medicina e chirurgia RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.med.unipi.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DOLFI Amelio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	RICERCA TRASLAZIONALE E DELLE NUOVE TECNOLOGIE IN MEDICINA E CHIRURGIA
Eventuali strutture didattiche coinvolte	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE PATOLOGIA CHIRURGICA, MEDICA, MOLECOLARE E DELL'AREA CRITICA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	FRANCHI	Alessandro	MED/08	PO	1	Caratterizzante
2.	GHELARDI	Emilia	MED/07	PA	1	Caratterizzante
3.	GHELARDONI	Sandra	BIO/10	PA	1	Base
4.	GIANNINI	Andrea	MED/40	RD	1	Caratterizzante

5.	LAZZERI	Gloria	BIO/16	RU	1	Base/Caratterizzante
6.	FORNAI	Francesco	BIO/16	PO	1	Base/Caratterizzante
7.	LOPALCO	Pietro Luigi	MED/42	PO	1	Caratterizzante
8.	LUCCHI	Marco	MED/21	PO	1	Caratterizzante
9.	LUPETTI	Antonella	MED/07	PA	1	Caratterizzante
10.	MANGANO	Valentina	VET/06	PA	1	Caratterizzante
11.	MARCHETTI	Piero	MED/13	PO	1	Caratterizzante
12.	MARCOCCI	Claudio	MED/13	PO	1	Caratterizzante
13.	MASI	Gianluca	MED/06	PA	1	Caratterizzante
14.	MATERAZZI	Gabriele	MED/18	PA	1	Caratterizzante
15.	MELFI	Franca	MED/21	PA	1	Caratterizzante
16.	MENICHETTI	Francesco	MED/17	PO	1	Caratterizzante
17.	MONZANI	Fabio	MED/09	PA	1	Caratterizzante
18.	MORRONE	Maria Concetta	BIO/09	PO	1	Base/Caratterizzante
19.	MOSCA	Marta	MED/16	PA	1	Caratterizzante
20.	NACCARATO	Antonio Giuseppe	MED/08	PA	1	Caratterizzante
21.	NARDI	Marco	MED/30	PO	1	Caratterizzante
22.	PAIAR	Fabiola	MED/36	PA	1	Caratterizzante
23.	PAOLICCHI	Aldo	MED/05	PO	1	Caratterizzante
24.	PAPINESCHI	Federico	MED/15	PA	1	Caratterizzante
25.	PARCHI	Paolo Domenico	MED/33	PA	1	Caratterizzante
26.	PEDRINELLI	Roberto	MED/11	PA	1	Caratterizzante
27.	PERONI	Diego	MED/38	PO	1	Caratterizzante
28.	PETRINI	Iacopo	MED/04	RD	1	Caratterizzante
29.	PETRINI	Mario	MED/15	PO	1	Caratterizzante
30.	PETRONIO	Anna	MED/11	PA	1	Caratterizzante
31.	PISTELLO	Mauro	MED/07	PO	1	Caratterizzante
32.	POSARELLI	Chiara	MED/30	RD	1	Caratterizzante
33.	PRIVITERA	Gaetano Pierpaolo	MED/42	PO	1	Caratterizzante
34.	PUXEDDU	Ilaria	MED/09	PA	1	Caratterizzante
35.	RINDI	Laura	MED/07	PA	1	Caratterizzante
36.	ROMANELLI	Marco	MED/35	PA	1	Caratterizzante
37.	RONCELLA	Manuela	MED/18	OD	1	Caratterizzante
38.	ROSSO	Valeria	FIS/07	PA	1	Base
39.	SABA	Alessandro	BIO/10	RU	1	Base

40.	SAVIOZZI	Michela	MED/04	RU	1	Caratterizzante
41.	SELLI	Cesare	MED/24	PO	1	Caratterizzante
42.	SICILIANO	Gabriele	MED/26	PO	1	Caratterizzante
43.	SPINELLI	Claudio	MED/20	PO	1	Caratterizzante
44.	SPORTELLI	Giancarlo	FIS/07	RD	1	Base
45.	TADDEI	Stefano	MED/09	PO	1	Caratterizzante
46.	TURILLAZZI	Emanuela	MED/43	PO	1	Caratterizzante
47.	ZOCCO	Giuseppe	MED/18	RU	1	Caratterizzante
48.	ZUCCHI	Riccardo	BIO/10	PO	1	Base
49.	BARTOLETTI	Riccardo	MED/24	PO	1	Caratterizzante
50.	BASOLO	Fulvio	MED/08	PO	1	Caratterizzante
51.	BERNARDINI	Nunzia	BIO/17	PO	1	Base/Caratterizzante
52.	BERNINI	Giampaolo	MED/09	PA	.5	Caratterizzante
53.	BIANCOFIORE	Giandomenico Luigi	MED/41	PA	1	Caratterizzante
54.	BISOGNI	Maria Giuseppina	FIS/07	PA	1	Base
55.	BLANDIZZI	Corrado	BIO/14	PO	1	Caratterizzante
56.	BOGGI	Ugo	MED/18	PO	1	Caratterizzante
57.	BONUCCELLI	Ubaldo	MED/26	PO	1	Caratterizzante
58.	CAMPANI	Daniela	MED/08	PA	1	Caratterizzante
59.	CANGIANO	Lorenzo	BIO/09	PA	1	Base/Caratterizzante
60.	CAPANNA	Rodolfo	MED/33	PO	1	Caratterizzante
61.	CAPONI	Laura	MED/05	RU	1	Caratterizzante
62.	CARAMELLA	Davide	MED/36	PO	1	Caratterizzante
63.	CARROZZI	Laura	MED/10	PA	1	Caratterizzante
64.	CASANI	Augusto Pietro	MED/31	PA	1	Caratterizzante
65.	CHIARUGI	Massimo	MED/18	PO	1	Caratterizzante
66.	CHIELLINI	Grazia	BIO/10	PA	1	Base
67.	CHISARI	Carmelo	MED/34	PA	1	Caratterizzante
68.	CIAPPARELLI	Antonio	MED/25	RU	.5	Caratterizzante
69.	CRISTAUDO	Alfonso	MED/44	PO	1	Caratterizzante
70.	CRISTIANI	Giovanni Andrea	MED/35	RU	1	Caratterizzante
71.	D'ASCANIO	Paola	BIO/09	PA	1	Base/Caratterizzante
72.	DANESI	Romano	BIO/14	PO	1	Caratterizzante
73.	DE BORTOLI	Nicola	MED/12	PA	1	Caratterizzante
74.	DE CATERINA	Raffaele	MED/11	PO	1	Caratterizzante

75.	DE MARTINO	Andrea	MED/23	RD	1	Caratterizzante
76.	DE SIMONE	Paolo	MED/18	PA	1	Caratterizzante
77.	DE TATA	Vincenzo	MED/04	PA	1	Caratterizzante
78.	DEL PRATO	Stefano	MED/13	PO	1	Caratterizzante
79.	DI CANDIO	Giulio	MED/18	PA	1	Caratterizzante
80.	DI PAOLO	Marco	MED/43	PA	1	Caratterizzante
81.	DOLFI	Amelio	BIO/17	PO	1	Base/Caratterizzante
82.	ERBA	Paola Anna	MED/36	PA	1	Caratterizzante
83.	FALCONE	Marco	MED/17	RD	1	Caratterizzante
84.	FARAGUNA	Ugo	BIO/09	PA	1	Base/Caratterizzante
85.	FATIGANTE	Lucia Raffaella	MED/36	RU	1	Caratterizzante
86.	FIERABRACCI	Vanna	MED/04	RU	1	Caratterizzante
87.	FONTANINI	Gabriella	MED/08	PO	1	Caratterizzante
88.	PERRINI	Paolo	MED/27	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

APREA MARIA GRAZIA m.aprea1@studenti.unipi.it
CARRARA STELLA s.carrara4@studenti.unipi.it
COCCIARO IRENE i.cocciaro@studenti.unipi.it
MARTINO MARIA GIORGIA m.martino19@studenti.unipi.it
MASSARO MICHELE m.massaro8@studenti.unipi.it
PECCHIA FRANCESCO f.pecchia3@studenti.unipi.it
PERRONE UMBERTO u.perrone@studenti.unipi.it
RIBARICH NICOLO' n.ribarich@studenti.unipi.it

Gruppo di gestione AQ

FABRIZIO CALDI
GRAZIA CHIELLINI
AMELIO DOLFI
CLAUDIO MARCOCCI
FABIANO MARTINELLI
PAOLO MONICELLI
GIANFRANCO NATALE
NICOLO' RIBARICH

Fulvio BASOLO
Riccardo BARTOLETTI
Stefano BERRETTINI
Maria Giuseppina BISOGNI
Corrado BLANDIZZI
Ugo BOGGI
Ubaldo BONUCCELLI
Maurizia Rossana BRUNETTO
Lorenzo CANGIANO
Rodolfo CAPANNA
Davide CARAMELLA
Massimo CHIARUGI
Giovanni CIONI
Alfonso CRISTAUDO
Giovanni Andrea CRISTIANI
Paola D'ASCANIO
Romano DANESI
Nicola DE BORTOLI

Tutor

Vincenzo DE TATA
Stefano DEL PRATO
Giulio DI CANDIO
Amelio DOLFI
Paola Anna ERBA
Ugo FARAGUNA
Lucia Raffaella FATIGANTE
Vanna FIERABRACCI
Gabriella FONTANINI
Emilia GHELARDI
Sandra GHELARDONI
Gloria LAZZERI
Maria Antonietta LOMBARDI
Pietro Luigi LOPALCO
Marco LUCCHI
Antonella LUPETTI
Valentina MANGANO
Claudio MARCOCCI
Gabriele MATERAZZI
Francesco MENICHETTI
Fabio MONZANI
Maria Concetta MORRONE
Marta MOSCA
Antonio Giuseppe NACCARATO
Marco NARDI
Andrea NATALI
Aldo PAOLICCHI
Roberto PEDRINELLI
Paolo PERRINI
Iacopo PETRINI
Mario PETRINI
Stefano PINI
Mauro PISTELLO
Alfonso POMPELLA
Chiara POSARELLI
Marco ROMANELLI
Alessandro SABA
Michela SAVIOZZI
Cesare SELLI
Anna SOLINI
Claudio SPINELLI
Andrea TADDEI
Giuseppe ZOCCO
Riccardo ZUCCHI
Fabiola PAIAR
Alessandra SALVETTI
Nunzia BERNARDINI
Giandomenico Luigi BIANCOFIORE
Grazia CHIELLINI
Raffaele DE CATERINA
Andrea DE MARTINO
Marco DI PAOLO
Marco FALCONE
Francesco FORNAI
Alessandro FRANCHI
Emanuela TURILLAZZI
Paolo Domenico PARCHI
Piero MARCHETTI
Cristian SCATENA
Ilaria PUXEDDU
Giancarlo SPORTELLI
Alessandro CELI



Il Corso ha lo scopo di formare professionisti/e che abbiano acquisito le basi scientifiche e la preparazione teorico-pratica necessarie all'esercizio della professione medica e siano in grado di sviluppare nel tempo un'adeguata formazione permanente.

Durante il loro percorso formativo dovranno acquisire autonomia professionale, decisionale ed operativa idonea per affrontare i problemi della salute di persone sane o malate, anche in relazione all'ambiente che le circonda. L'obiettivo finale $\dot{\epsilon}$ quello di raggiungere abilita \dot{c} ioni ed esperienze che, unite alla capacita \dot{c} di autovalutazione, consentano di affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo. I laureati e le laureate dovranno sviluppare un approccio integrato al/paziente, che tenga conto globalmente non solo degli aspetti clinici, ma anche di quelli relazionali, culturali, sociali ed etici; dalla valutazione critica di tali aspetti si potranno attivare le procedure della prevenzione, diagnosi e trattamento della malattia, nonch \dot{e} della riabilitazione e del recupero del benessere psicofisico del/della paziente stesso/a.

Il corso prevede 360 CFU distribuiti nei sei anni, di cui almeno 60 da acquisire in attivita \dot{c} formative volte alla maturazione di specifiche capacita \dot{c} professionali (tirocinio). La distribuzione delle materie nell'arco dei sei anni colloca nel primo triennio quelle che forniscono le conoscenze di base, propedeutiche a quelle che caratterizzano il corso sul piano professionale, che occupano parte del terzo anno e, per intero, il secondo triennio, insieme alle attivita \dot{c} pratiche di tirocinio. La frequenza a tutte le tipologie di attivita \dot{c} formative $\dot{\epsilon}$ obbligatoria e consente l'accesso ai relativi esami. Le lezioni sono svolte da docenti dei tre Dipartimenti dell'Area Medica. Particolare rilievo riveste l'attivita \dot{c} pratica e di tirocinio svolta sotto la supervisione di personale specializzato. I 60 CFU assegnati ai tirocini corrispondono a un totale di 1500 ore, equivalenti a circa un anno di lavoro.

Al termine dell'iter formativo $\dot{\epsilon}$ prevista una prova finale, che consiste nella discussione di un elaborato di natura teorico-applicativa (tesi) di fronte ad una apposita Commissione. Ai sensi del DM 58/2018, Il corso ricomprende i CFU del tirocinio pratico valutativo necessari per accedere all'esame di stato abilitante all'esercizio della professione.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/04/2019

L'Università di Pisa sta vivendo una sostanziale evoluzione, iniziata con la pubblicazione del D.M. 270/04 e incentrata su processi innovativi di autonomia, di responsabilità e di ricerca della qualità. L'attuazione di tali processi dipende in gran parte dalla possibilità di realizzare una efficace integrazione tra università, territorio e mercato del lavoro. L'autonomia della didattica si sta indirizzando verso alcuni obiettivi di sistema, come la riduzione e la razionalizzazione del numero dei corsi di laurea e delle prove d'esame, il miglioramento della qualità e la trasparenza dell'offerta. Ciò non disgiunto da un equilibrato rapporto tra la progettazione e l'analisi della domanda di conoscenze e competenze espressa dai principali attori del mercato del lavoro, elemento fondamentale per la qualità e l'efficacia delle attività cui l'università è chiamata. Gli enti e le istituzioni hanno espresso un parere circa l'ordinamento didattico del corso di laurea in Medicina e chirurgia.

Il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire alcune esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori, è stato giudicato positivamente sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono sia la flessibilità curricolare che l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che mostra in questo contesto tutte le eccellenze di cui è depositaria.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettua nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

31/05/2019

Il Consiglio del Corso di Studio in Medicina e Chirurgia è costantemente in contatto con le seguenti organizzazioni e istituzioni:

- Azienda Ospedaliera-Universitaria Pisana
- Azienda Sanitaria Locale Toscana Nord-Ovest
- Consiglio Nazionale delle Ricerche - Pisa
- Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri delle province di Pisa, Livorno, Lucca e Massa-Carrara
- Fondazione IRCCS Stella Maris
- Scuola Superiore di Studi e di Perfezionamento S. Anna di Pisa
- MIUR e Ministero della Salute
- Conferenza nazionale dei presidenti dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia.

Un rappresentante dell'AOUP e uno dell'OMCEO fanno parte del Gruppo di Gestione dell'Assicurazione della Qualità del CDS.

Il Gruppo di Gestione di Assicurazione della Qualità $\frac{1}{2}$ del CDS si riunisce due/tre volte all'anno. Frequenti sono le consultazioni del Presidente del CDS con AOUP, ASL-Toscana Nord Ovest ed OMCEO per l'organizzazione mensile dei tirocini curriculari professionalizzanti.

Una volta all'anno, in occasione della definizione della programmazione didattica del CDS, il Presidente del CDS incontra i rappresentanti di AOUP, CNR e SSSUP S. Anna.

Il presidente, o un suo delegato, partecipa agli incontri periodici (quattro all'anno) della Conferenza nazionale dei presidenti dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia.

A titolo di esempio, per l'a.a. 2019/2020, tali consultazioni hanno prodotto l'istituzione di nuove ADE. Inoltre, $\frac{1}{2}$ stata rivista l'organizzazione dei tirocini professionalizzanti in adeguamento al DM 58/2018 e alle linee guida della Conferenza nazionale.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Personale sanitario medico

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati e le laureate in Medicina e Chirurgia svolgono attività $\frac{1}{2}$ che hanno lo scopo di mantenere lo stato di benessere psicofisico delle persone; tali attività $\frac{1}{2}$ consistono nella ricognizione della storia clinica e socio-ambientale pregressa del paziente, nella procedura diagnostica di eventuali stati di malattia e nella proposizione ed esecuzione di pratiche terapeutiche.

Doveri del medico sono la tutela della vita e della salute intesa nell'accezione più $\frac{1}{2}$ ampia del termine, come condizione di benessere fisico, psichico e sociale della persona e il sollievo della sofferenza; Li assolve nel rispetto della libertà $\frac{1}{2}$ e della dignità $\frac{1}{2}$ umana, senza discriminazioni di et $\frac{1}{2}$, di sesso, di razza, di religione, di nazionalità $\frac{1}{2}$, di condizione sociale, di ideologia, in tempo di pace come in tempo di guerra, quali che siano le condizioni istituzionali o sociali nelle quali opera.

competenze associate alla funzione:

Il medico svolge l'attività $\frac{1}{2}$ professionale ispirandosi a principi deontologici che devono garantire al paziente impegno e professionalità $\frac{1}{2}$: affronta i problemi diagnostici con adeguato scrupolo sia mediante un corretto esame obiettivo, sia avvalendosi delle indagini collaterali appropriate e necessarie; il medico deve saper comunicare con il paziente tenendo conto delle differenze di genere e degli aspetti psico-sociali della malattia; rilascia le prescrizioni terapeutiche e si sincera che siano ben comprese e, per quanto possibile, controlla che siano correttamente eseguite, assicurando al paziente la continuità $\frac{1}{2}$ delle cure anche nei casi ritenuti inguaribili con una assistenza finalizzata a lenire la sofferenza fisica e psichica che sia di aiuto e conforto.

Tali competenze verranno acquisite nel percorso formativo del corso di laurea in quanto inseriti tra gli obiettivi specifici di diversi corsi integrati e del tirocinio professionalizzante.

sbocchi occupazionali:

I laureati e le laureate in Medicina e chirurgia svolgono l'attività $\frac{1}{2}$ di medico chirurgo nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e biomedici. La laurea magistrale in Medicina e Chirurgia $\frac{1}{2}$, inoltre, requisito per l'accesso alle Scuole di Specializzazione di area medica.

L'attività $\frac{1}{2}$ di medico-chirurgo può $\frac{1}{2}$ essere svolta in tre forme diverse:

- libera professione, sia individuale che in forma associata, sulla base della specializzazione in possesso del professionista;
- rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato;
- rapporto di lavoro autonomo coordinato e continuativo.

La libera professione può $\frac{1}{2}$ aver luogo negli studi medici, ambulatori e poliambulatori, laboratori privati di analisi, ambulatori di terapia fisica e di riabilitazione, di radiodiagnostica e radioterapia, sia individualmente che in forma associata.

Il lavoro dipendente può $\frac{1}{2}$ essere svolto:

* nel Servizio Sanitario Nazionale, cioè $\frac{1}{2}$ nelle strutture pubbliche delle Aziende Sanitarie Locali;

* nelle strutture pubbliche e a funzione pubblica non appartenenti alle ASL da: medici universitari, medici degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, medici degli ospedali classificati, medici del Ministero della Sanità, medici militari, degli enti previdenziali, dell'amministrazione penitenziaria, dell'Ente Ferrovie dello Stato, della Polizia di Stato, della Croce Rossa;
* in strutture sanitarie, aziende e altre organizzazioni private.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Medici generici - (2.4.1.1.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

05/04/2019

I Requisiti e le modalità di accesso al corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia sono disciplinati da Leggi e Normative Ministeriali in ambito nazionale.

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono di carattere scientifico relative alle discipline di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica oltre al possesso di una adeguata cultura generale che si traduca in capacità di logica deduttiva, induttiva e comprensione del testo.

Agli studenti che sono stati ammessi al corso con una votazione inferiore a una prefissata soglia minima saranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) secondo le modalità individuate dal CDS.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

05/04/2019

Il test di ammissione, di contenuto identico in tutte le sedi di prova, è predisposto dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) avvalendosi di soggetti con comprovata competenza in materia, individuati nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e riservatezza, tenuti al rigoroso rispetto del segreto professionale e d'ufficio e di una Commissione di esperti, per la validazione delle domande.

Le modalità e i contenuti della prova stessa sono definiti dal MIUR anno per anno con apposito decreto dal quale deriva il bando di Ateneo.

A seguito dell'esito della prova verranno attribuiti obblighi formativi aggiuntivi (OFA) ai candidati vincitori che abbiano ottenuto un punteggio totale inferiore a 1/3 di quello massimo acquisibile nella prova concorsuale e che abbiano conseguito un punteggio inferiore al 25% di quello massimo ottenibile negli argomenti attinenti alle materie del primo anno del corso di studi. Gli obblighi formativi aggiuntivi, da assolvere entro il primo anno di corso, saranno individuati da apposita commissione del

CDS e si intendono soddisfatti avendo frequentato apposite lezioni di tutoraggio concordate con i docenti delle materie interessate e avendo sostenuto con esito favorevole le prove in itinere e l'esame finale dell'insegnamento nel quale è compresa la materia oggetto di OFA.

Gli studenti che non abbiano soddisfatto gli OFA non possono essere ammessi a sostenere gli esami del secondo anno del corso di studio.



05/04/2019

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi didattici il corso di laurea magistrale a ciclo unico prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso; di questi almeno 60 CFU sono da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali.

Il corso è organizzato in 12 semestri e 36 corsi integrati; a questi sono assegnati specifici CFU dal Consiglio della struttura didattica in osservanza di quanto previsto nella tabella delle attività formative indispensabili. Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui di norma non più di 12,5 ore di lezione frontale negli ambiti disciplinari di base, caratterizzanti e affini, o di didattica teorico-pratica (seminario, laboratorio, esercitazione), oppure 25 ore di studio assistito all'interno della struttura didattica. Ad ogni CFU professionalizzante (tirocini formativi e di orientamento) corrispondono 25 ore così come ad ogni CFU per le attività a scelta dello studente e per la prova finale.

La missione specifica del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia è di tipo biomedico-psicosociale e finalizzata allo sviluppo della competenza professionale e della consapevolezza dei suoi valori. Essa si fonda sull'importanza dell'integrazione del modello di riferimento biomedico del curare la malattia con quello psicosociale del prendersi cura dell'essere umano avvalendosi della complessità delle cure.

Tale missione specifica è pertanto volta a formare un medico, ad un livello professionale iniziale, che possieda:

- * una visione multidisciplinare, interprofessionale ed integrata dei problemi comuni della salute e della malattia;
- * una educazione orientata alla prevenzione della malattia ed alla promozione della salute nell'ambito della comunità e del territorio;
- * una adeguata conoscenza delle nuove esigenze di cura e di salute, incentrate non soltanto sulla malattia, ma, soprattutto, sulla persona ammalata, considerata nella sua globalità di soma e psiche, inserito in uno specifico contesto socio-culturale e nella sua specificità di genere e popolazione;

Il metodo didattico adottato, utile al raggiungimento delle caratteristiche qualificanti attese, prevede l'integrazione orizzontale e verticale delle conoscenze, un metodo di insegnamento basato su una solida base culturale e metodologica conseguita nello studio delle discipline pre-cliniche e, in seguito, prevalentemente centrato sulla capacità di risolvere problemi e prendere decisioni, sul precoce approccio diretto con il paziente, sull'acquisizione di una buona abilità sia clinica che nel rapporto umano con il paziente.

Nel progetto didattico del Corso di Laurea Magistrale viene proposto il giusto equilibrio d'integrazione verticale e trasversale tra:

- a) Le scienze di base, che devono occupare un ampio spazio temporale e devono prevedere la conoscenza della biologia evolutiva, della biologia molecolare e della genetica, della struttura e funzione dell'organismo umano nel loro divenire e nella complessa dinamica che si realizza in condizioni normali, ai fini del mantenimento delle condizioni di salute e della corretta applicazione della ricerca scientifica traslazionale;
- b) La conoscenza dei processi morbosi e dei meccanismi che li provocano, anche al fine di impostare la prevenzione, la diagnosi e la terapia in un'ottica di genere specifica;
- c) La pratica medica clinica e metodologica, che deve essere particolarmente solida, attraverso un ampio utilizzo della didattica di tipo tutoriale, capace di trasformare la conoscenza teorica in esperienza personale in modo tale da consentire la costruzione della propria scala di valori e di interessi, e di acquisire le competenze professionali utili a saper gestire la complessità dei processi di cura;
- d) Le scienze umane, che devono costituire un bagaglio utile a raggiungere la consapevolezza dell'essere medico, dei valori

profondi della professionalità del medico e della complessità dei fattori che determinano la salute tra cui quelli inerenti all'appartenenza sessuale e alle condizioni sociali che sono alla base delle disuguaglianze di genere.

e) L'acquisizione della metodologia scientifica, medica, clinica e professionale rivolta ai problemi di salute del singolo e della comunità con particolare attenzione alle differenze con la doverosa attenzione alle differenze di popolazione e di sesso/genere.

I risultati di apprendimento attesi sono qui definiti integrando i Descrittori europei (5 descrittori di Dublino) con quanto proposto dall' Institute for International Medical Education (IIME), Task Force for Assessment, e da The TUNING Project (Medicine) Learning Outcomes/Competences for Undergraduate Medical Education in Europe.

Di seguito sono riportati gli obiettivi di apprendimento per i Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e attribuiti alle diverse abilità metodologiche previste dal DM 16/03/2007, art. 3 comma 7 richieste per tale Laureato. Gli obiettivi sono inoltre coerenti con quanto indicato dal Core curriculum per la Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia proposto dalla Conferenza Permanente dei Presidenti dei CdLM italiani (<http://presidenti-medicina.it>).

L'area di apprendimento è unica in quanto in base alle direttive europee 2005/36/CE e 2013/55/UE (art. 24 e successive modifiche) il corso di studio è destinato ad assicurare la formazione medica di base, propedeutica per ogni altra destinazione professionale in ambito medico, e in particolare per la formazione medica specializzata (art 26) e la formazione specifica in medicina generale (art. 28).

La struttura del percorso di studio, che è quindi unico, è la seguente:

I anno

Lo studente acquisirà conoscenze propedeutiche all'attività clinica relative alla fisica, chimica, biologia, anatomia, istologia ed embriologia nonché le competenze di inglese e delle scienze umane.

II anno

Lo studente continuerà la sua formazione acquisendo competenze di biochimica, anatomia, patologia generale, fisiologia, biochimica clinica, patologia clinica e genetica medica. Svolgerà attività formative professionalizzanti di medicina di laboratorio.

III anno

Lo studente acquisirà conoscenze di microbiologia, ulteriori competenze di fisiologia e patologia generale e, in ambito clinico inizierà l'acquisizione di competenze di patologia sistematica integrata, negli ambiti di dermatologia, malattie infettive, gastroenterologia, ematologia, parassitologia e microbiologia clinica e chirurgia generale. Inizierà nel secondo semestre il tirocinio professionalizzante in ambito medico chirurgico

IV anno

Lo studente acquisirà competenze cliniche di farmacologia, otorinolaringoiatria, odontostomatologia, e completerà la formazione nella patologia sistematica attraverso i corsi di nefrologia, urologia, endocrinologia, reumatologia, immunologia clinica, ortopedia, cardiologia, pneumologia, chirurgia toracica e cardiocirurgia. Completerà la sua formazione con competenze di semeiotica chirurgica e medica e ulteriori competenze professionalizzanti in ambito medico-chirurgico.

V anno

Lo studente acquisirà competenze cliniche di anatomia patologica, diagnostica per immagini e neuroradiologia, igiene, medicina legale e del lavoro, psichiatria e psicologia clinica, neurologia, neurochirurgia, medicina fisica e riabilitativa, ginecologia. Svolgerà attività clinica professionalizzante in ambito psichiatrico, neurologico, ginecologico, e della sanità pubblica.

VI anno

Lo studente acquisirà competenze di clinica medica, clinica chirurgica, oncologia e radioterapia, pediatria e medicina d'urgenza. Completerà la sua formazione professionalizzante in ambito medico, chirurgico e pediatrico e di assistenza territoriale. Completerà inoltre la preparazione alla prova finale.

Come riportato sopra, non sono previsti curricula distinti, ed il percorso formativo è unico. In ottemperanza alle disposizioni delle direttive europea sul riconoscimento della qualifiche professionali, specifici orientamenti sono riservati al percorso formativo post-laurea: formazione medica specializzata (scuole di specializzazione), formazione medica di medicina generale, dottorato di ricerca, master.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**Conoscenza e capacità di comprensione**

I laureati e le laureate devono avere conoscenze e capacità di comprensione tali da saper descrivere e correlare fra di loro gli aspetti fondamentali della struttura bio-molecolare, macro e microscopica, delle funzioni e dei processi patologici, nonché dei principali quadri di malattia dell'essere umano.

Devono dimostrare comprensione dei principi della natura sociale ed economica e dei fondamenti etici dell'agire umano; devono applicare le loro conoscenze e le capacità di argomentazione ai temi della salute e della malattia.

Tali obiettivi saranno raggiunti con gli insegnamenti inseriti nel piano di studio del corso di laurea e verificati con i relativi esami.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati e le laureate devono essere capaci di applicare le conoscenze alla comprensione e risoluzione dei problemi di salute dei singoli, con attenzione alle specificità di genere, e dei gruppi e popolazioni, attinenti anche a tematiche nuove, inserite in contesti ampi e multidisciplinari. Le competenze cliniche devono essere rivolte ad affrontare la complessità dei problemi di salute della popolazione, dei gruppi sociali e del singolo paziente, complessità che si caratterizza nelle dimensioni anagrafiche, di pluri-patologia e di intreccio fra determinanti biologici e socio-culturali quali quelli che derivano dall'appartenenza di genere.

Il processo di acquisizione di queste conoscenze è determinato e verificato durante lo svolgimento dell'attività di tirocinio professionalizzante.



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**Area Propedeutica e clinica****Conoscenza e comprensione**

I laureati e le laureate:

- 1) sapranno correlare la struttura e la funzionalità normale dell'organismo come complesso di sistemi biologici in continuo adattamento, interpretando le anomalie morfo-funzionali che si riscontrano nelle diverse malattie;
- 2) sapranno individuare il comportamento umano normale e anormale, essendo in grado di indicare i determinanti e i principali fattori di rischio della salute e della malattia e l'interazione tra l'essere umano ed il suo ambiente fisico e sociale con attenzione alle differenze di sesso/genere e di popolazione;
- 3) sapranno descrivere i fondamentali meccanismi molecolari, cellulari, biochimici e fisiologici che mantengono l'omeostasi dell'organismo, sapendo descrivere il ciclo vitale dell'essere umano e gli effetti della crescita, dello sviluppo e dell'invecchiamento sull'individuo, sulla famiglia e sulla comunità con attenzione alle differenze di sesso/genere e di popolazione;
- 4) sapranno illustrare l'origine e la storia delle malattie acute e croniche, avendo le conoscenze essenziali relative alla patologia, alla fisiopatologia, all'epidemiologia, all'economia sanitaria e ai principi del management della salute. Avranno

anche una buona comprensione dei meccanismi che determinano l'equità all'accesso delle cure sanitarie, l'efficacia e la qualità delle cure stesse in relazione anche alle differenze di sesso/genere esistenti;

5) saranno in grado di interpretare i bisogni globali dei pazienti e dei loro familiari, in ottica bio-psico-sociale in qualsiasi fase del percorso della malattia, attraverso una comunicazione competente e con un approccio interdisciplinare, che tenga anche conto dei fattori culturali che modulano i rapporti tra paziente, famiglia e malattia. Sapranno, inoltre, discutere i problemi clinici affrontando l'iter diagnostico-terapeutico considerando la centralità del paziente e la conoscenza della terapia del dolore, anche in considerazione della medicina basata sull'evidenza;

6) saranno in grado di correlare i principi dell'azione dei farmaci con le loro indicazioni, ponendo attenzione alle differenze di sesso/genere e di popolazione, e descrivere i principali interventi di diagnostica strumentale, terapeutici chirurgici e fisici, psicologici, sociali e di altro genere, nella malattia acuta e cronica, nella riabilitazione, nella prevenzione e nelle cure di fine vita;

7) sapranno elencare e discutere i principali determinanti della salute e della malattia, quali lo stile di vita, i fattori genetici, demografici, di sesso/genere, ambientali, socio-economici, psicologici e culturali nel complesso della popolazione. Tali conoscenze saranno correlate allo stato della salute in ambito internazionale ed all'impatto su di essa della globalizzazione;

8) sapranno interpretare gli elementi essenziali della professionalità, compresi i principi deontologici, morali ed etici e le responsabilità legali che sono alla base della professione. Sapranno discutere i problemi clinici affrontando l'iter diagnostico-terapeutico alla luce dei principi della medicina basata sull'evidenza, nonché la conoscenza della terapia del dolore e di sintomi che incidono sulla qualità della vita, inclusa l'area delle cure palliative nei diversi contesti.

Tali conoscenze verranno acquisite con gli insegnamenti inseriti nel piano di studio del corso di laurea e durante lo svolgimento delle attività di tirocinio professionalizzante; la verifica verrà attuata con i relativi esami e/o prove finali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

A tali fini, i laureati e le laureate:

- 1) saranno in grado di raccogliere correttamente una storia clinica, completa degli aspetti sociali, ed effettuare un esame dello stato fisico e mentale. Sapranno applicare i principi del ragionamento clinico, eseguendo le procedure diagnostiche e tecniche di base, analizzandone ed interpretandone i risultati, allo scopo di definire correttamente un problema clinico, applicando correttamente le strategie diagnostiche e terapeutiche adeguate;
- 2) saranno in grado di stabilire le diagnosi e le terapie per singolo paziente, riconoscendo ogni condizione che ne metta in pericolo imminente la vita, sapendo gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche più comuni;
- 3) saranno in grado di curare le malattie e prendersi cura dei pazienti in maniera efficace, efficiente ed etica, promuovendo la salute e scongiurando la malattia, ottemperando all'obbligo morale di fornire cure mediche nelle fasi terminali della vita, comprese le terapie palliative dei sintomi e del dolore;
- 4) sapranno intraprendere adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie, mantenendo e promuovendo la salute del singolo individuo, della famiglia e della comunità. Opereranno facendo riferimento all'organizzazione di base dei sistemi sanitari, che include le politiche, l'organizzazione, il finanziamento, le misure restrittive sui costi e i principi di management efficiente nella corretta erogazione delle cure sanitarie. Saranno pertanto in grado di usare correttamente, nelle decisioni sulla salute, i dati di sorveglianza locali, regionali e nazionali della demografia e dell'epidemiologia;
- 5) sapranno rispettare i valori professionali che includono eccellenza, altruismo, responsabilità, compassione, empatia, attendibilità, onestà e integrità, e l'impegno a seguire metodi scientifici, mantenendo buone relazioni con il paziente e la sua famiglia, a salvaguardia del benessere, della diversità culturale e dell'autonomia del paziente stesso;
- 6) sapranno applicare correttamente i principi del ragionamento morale e adottare le giuste decisioni riguardo ai possibili conflitti nei valori etici, legali e professionali, compresi quelli che possono emergere dalle differenze etniche o genere-specifiche, dal disagio economico, dalla commercializzazione delle cure della salute e dalle nuove scoperte scientifiche. Applicando i principi della deontologia rispetteranno i colleghi e gli altri professionisti della salute, dimostrando la capacità di instaurare rapporti di collaborazione con loro.

Tali capacità verranno acquisite con gli insegnamenti inseriti nel piano di studio del corso di laurea e durante lo svolgimento delle attività di tirocinio professionalizzante; la verifica verrà attuata con i relativi esami e/o prove finali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA PATOLOGICA [url](#)

ANATOMIA UMANA I [url](#)

ANATOMIA UMANA II [url](#)

BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE [url](#)

BIOLOGIA E GENETICA [url](#)

CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA [url](#)

CLINICA CHIRURGICA [url](#)

CLINICA MEDICA [url](#)

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI [url](#)

EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE [url](#)

FISICA E STATISTICA MEDICA [url](#)

FISIOLOGIA UMANA I [url](#)

FISIOLOGIA UMANA II [url](#)

IGIENE E SANITÀ PUBBLICA [url](#)

INFORMATICA MEDICA [url](#)

ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA [url](#)

MALATTIE DEGLI ORGANI DI SENSO [url](#)

MEDICINA DI LABORATORIO [url](#)

MEDICINA LEGALE E MEDICINA DEL LAVORO [url](#)

MICROBIOLOGIA [url](#)

ONCOLOGIA E RADIOTERAPIA [url](#)

PATOLOGIA GENERALE (*modulo di PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA*) [url](#)

PATOLOGIA SISTEMATICA I [url](#)

PATOLOGIA SISTEMATICA II [url](#)

PATOLOGIA SISTEMATICA III [url](#)

PATOLOGIA SISTEMATICA IV [url](#)

PATOLOGIA SISTEMATICA V [url](#)
 PSICHIATRIA E PSICOLOGIA CLINICA [url](#)
 SCIENZE NEUROLOGICHE [url](#)
 SCIENZE PEDIATRICHE [url](#)
 SCIENZE UMANE [url](#)
 SEMEIOTICA E METODOLOGIA CLINICA [url](#)
 TIROCINIO DI CLINICA CHIRURGICA [url](#)
 TIROCINIO PEDIATRICO [url](#)
 TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE DI MEDICINA DI LABORATORIO [url](#)
 TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE MEDICO-CHIRURGICO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati e le laureate devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

A tale fine:

- 1) nello svolgimento delle attività professionali saranno in grado di dimostrare un approccio critico, una capacità di ascolto improntata ad un dubbio costruttivo ed un atteggiamento creativo orientato alla ricerca. Sapranno tenere in considerazione l'importanza e le limitazioni del pensiero scientifico basato sulle conoscenze ottenute da diverse risorse, per stabilire la causa, il trattamento e la prevenzione delle malattie.
- 2) sapranno formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e complessi e sapranno ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa venga loro fornita, utilizzando le basi dell'evidenza scientifica.
- 3) sapranno formulare ipotesi, raccogliere e valutare in maniera critica i dati per risolvere i problemi, nella consapevolezza del significato della complessità, dell'incertezza e della probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica. Saranno in grado di programmare in maniera efficace e gestire in modo efficiente il proprio tempo e le proprie attività per fare fronte alle situazioni critiche, ed esercitare la capacità di adattarsi ai cambiamenti.
- 4) saranno in grado di esercitare la responsabilità personale nel prendersi cura dei singoli pazienti, nel rispetto del codice deontologico della professione medica.
- 5) sapranno esercitare il pensiero riflessivo sulla propria attività professionale per ciò che attiene alla relazione coi pazienti e con gli altri operatori, ai metodi impiegati, ai risultati ottenuti, ai vissuti personali ed emotivi.

Tali capacità e conoscenze verranno acquisite con gli insegnamenti inseriti nel piano di studio del corso di laurea e durante lo svolgimento delle attività di tirocinio professionalizzante; la verifica verrà attuata con i relativi esami e/o prove finali.

Abilità comunicative

I laureati e le laureate sapranno comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le conclusioni, le conoscenze e le argomentazioni ad esse sottese a interlocutori specialisti e non specialisti, nonché, con le modalità richieste dalle circostanze, ai propri pazienti.

A tale scopo:

- 1) sapranno ascoltare con attenzione per poter estrapolare e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i contenuti; eserciteranno le capacità comunicative per facilitare la comprensione con i pazienti e i loro parenti e, ove possibile, cercheranno di renderli capaci di condividere le decisioni come partners alla pari.
- 2) comunicheranno in maniera efficace con i colleghi, con la comunità, con altri settori e con i media, e sapranno interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente.
- 3) dimostreranno una buona sensibilità verso i fattori culturali e personali che possono migliorare le interazioni con i pazienti e con la comunità.

4) sapranno affrontare le situazioni critiche sul piano comunicativo, come la comunicazione di diagnosi gravi, il colloquio su temi sensibili relativi alla vita sessuale e riproduttiva, sulle decisioni di fine vita.

Tali capacità e conoscenze verranno acquisite con gli insegnamenti inseriti nel piano di studio del corso di laurea e durante lo svolgimento delle attività di tirocinio professionalizzante; la verifica verrà attuata con i relativi esami e/o prove finali.

Capacità di apprendimento

I laureati e le laureate svilupperanno capacità di apprendimento che consentiranno loro di continuare a studiare per lo più in modo auto diretto e autonomo. A tale fine:

1) saranno in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare criticamente le nuove conoscenze scientifiche in ambito odontostomatologico ottenute dalle diverse risorse e dai database disponibili.

2) sapranno ottenere le informazioni specifiche sul paziente dai sistemi di gestione di dati clinici, utilizzando la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni comprendendone l'applicazione e anche le limitazioni della tecnologia dell'informazione.

3) sapranno gestire un buon archivio della propria pratica odontoiatrica, per una sua successiva analisi e miglioramento.

4) sapranno individuare i propri bisogni di formazione, anche a partire da attività di audit della propria pratica, e progettare percorsi di auto-formazione

Tali capacità e conoscenze verranno acquisite con gli insegnamenti inseriti nel piano di studio del corso di laurea e durante lo svolgimento delle attività di tirocinio professionalizzante; la verifica verrà attuata con i relativi esami e/o prove finali.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

19/01/2017

La prova finale per il conseguimento del titolo di studio ha lo scopo di accertare l'acquisizione di metodologie, conoscenze e abilità che, anche se specifiche di una sola o alcune delle discipline inserite nel corso di laurea, permettono allo studente di dimostrare di aver acquisito gli obiettivi globali del corso di laurea magistrale.

L'argomento oggetto della prova finale viene sviluppato dallo studente sotto la guida di un relatore; il lavoro prodotto consiste nell'approfondimento bibliografico, nell'esecuzione di metodologie specifiche, nella raccolta di dati e nella loro analisi, nell'applicazione di specifiche procedure ovvero in diverse pratiche coerenti con gli obiettivi del corso di laurea e nella loro descrizione sotto la forma di una dissertazione scritta che sarà oggetto di discussione alla presenza di una Commissione di Laurea.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

31/05/2019

La prova finale per il conseguimento della Laurea consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col docente della materia. Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve presentare alla Segreteria studenti, entro i termini e con le modalità indicate sul sito web dell'ateneo, una domanda che specifichi l'argomento prescelto per la dissertazione scritta e l'identità del docente sotto la cui direzione intende

svolgere il lavoro. La domanda deve essere controfirmata dal docente interessato.

Le Commissioni di Laurea sono nominate dal Direttore del Dipartimento di riferimento, su proposta del Presidente del Consiglio di Corso di Laurea.

Le Commissioni per gli esami di Laurea dispongono di 110 punti. L'esame di Laurea si intende superato con una votazione minima di 66/110. Qualora il candidato ottenga il massimo dei voti, può essere attribuita all'unanimità la lode. Gli esami di Laurea sono pubblici.

Il voto di laurea, espresso in centodecimi, viene attribuito come segue:

a) la media (ponderata) dei voti conseguiti negli esami curriculari viene espressa in centodecimi ed arrotondata per difetto o per eccesso all'intero più vicino

b) vengono aggiunti fino a 2 punti in base a:

1) numero di lodi riportate negli esami curriculari (un punto se il candidato ha riportato almeno 3 lodi; due punti se il candidato ha riportato almeno 6 lodi);

2) tempo impiegato per il conseguimento della laurea (due punti se la laurea viene conseguita entro il 31 dicembre del VI anno accademico dalla prima immatricolazione al CdS; un punto se la laurea viene conseguita entro il 30 aprile successivo al VI anno accademico dalla prima immatricolazione al CdS);

3) esperienze internazionali (1 punto per un periodo di tirocinio od attività di ricerca svolto all'estero in seguito a vincita di un posto di scambio appositamente bandito dall'Università di Pisa; 1 punto per lo svolgimento della tesi all'estero)

c) possono essere aggiunti fino a 9 punti da parte della Commissione dell'esame finale in sede di discussione della tesi.

La lode può essere attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano il punteggio finale di 110/110. Ovvero:

Media ponderata voti esami profitto in centodecimi (da 66 a 110)

+ voto attribuito alla tesi (da 0 a 9)

+ bonus (massimo 2 punti).

Numero di lodi: 3 lodi, 1 punto; 6 lodi, 2 punti

Tempo di conseguimento della laurea:

- entro dicembre del VI anno, 2 punti

- entro aprile dell'anno seguente, 1 punto.

Esperienze in ambito internazionale:

- tirocinio o attività di ricerca all'estero su bando Unipi, 1 punto

- tesi all'estero, 1 punto.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e chirurgia (MED-LM6)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.med.unipi.it/index.php?option=com_content&view=article&id=16&Itemid=291&lang=it

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/calendariodipcds.php?did=15&cid=67>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipi.it/index.php/laurea-ed-esame-di-stato/item/5232-area-medicina-e-farmacia>



▶ QUADRO B3








Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	ADE - ANATOMIA TOPOGRAFICA ED ECOGRAFIA COMPARATA link	NATALE GIANFRANCO CV	PA	2	12	
		Anno						

2.	NN	di corso 1	ADE - ANATOMIA TOPOGRAFICA ED ECOGRAFIA COMPARATA link	MEOLA MARIO CV		2	12
3.	NN	Anno di corso 1	ADE - ANOMALIE DELLO SVILUPPO EMBRIONALE link	DOLFI AMELIO CV	PO	1	12
4.	NN	Anno di corso 1	ADE - APPROFONDIMENTI DI PATOLOGIA SPERIMENTALE E AMBIENTALE link	POMPELLA ALFONSO CV	PO	1	12
5.	NN	Anno di corso 1	ADE - APPROFONDIMENTI IN NEUROANATOMIA link	FORNAI FRANCESCO CV	PO	1	12
6.	NN	Anno di corso 1	ADE - APPROFONDIMENTI IN PATOLOGIA CLINICA link	PAOLICCHI ALDO CV	PO	1	12
7.	NN	Anno di corso 1	ADE - CHIRURGIA PLASTICA link	FORNACIARI GINO CV		1	12
8.	NN	Anno di corso 1	ADE - DALLE MOLECOLE AL PENSIERO: LO STUDIO IN VIVO DELLA COMPLESSITA' FUNZIONALE DELLE ATTIVITA' MENTALI NELL'UOMO link	PIETRINI PIETRO CV		1	12
9.	NN	Anno di corso 1	ADE - MODULAZIONE COGNITIVA DI PROCESSI FISIOLGICI: INTEGRAZIONE SENSO-MOTORIA E DOLORE link	SANTARCANGELO ENRICA LAURA CV	PA	2	24
10.	NN	Anno di corso 1	ADE - NUOVE METODOLOGIE DI BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA link	PELLEGRINI SILVIA CV	PA	1	12
11.	NN	Anno di corso 1	ADE - PRINCIPI DI FISILOGIA DELLA NUTRIZIONE link	D'ASCANIO PAOLA CV	PA	1	12
12.	NN	Anno di corso 1	ADE - PROGRESS TEST link	BLANDIZZI CORRADO CV	PO	1	12
13.	NN	Anno di corso 1	ADE - SUSCETTIBILITÀ GENETICA ALLE MALATTIE COMPLESSE link	MIGLIORE LUCIA CV	PO	1	12
14.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA I A (<i>modulo di ANATOMIA UMANA I</i>) link	GESI MARCO CV	PA	6	12

15.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA I A (<i>modulo di ANATOMIA UMANA I</i>) link	NATALE GIANFRANCO CV	PA	6	72	
16.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA I A (<i>modulo di ANATOMIA UMANA I</i>) link	SOLDANI PAOLA CV	PA	6	60	
17.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA I A (<i>modulo di ANATOMIA UMANA I</i>) link	SOLDANI PAOLA CV	PA	6	72	
18.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA I B (<i>modulo di ANATOMIA UMANA I</i>) link	GESI MARCO CV	PA	3	12	
19.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA I B (<i>modulo di ANATOMIA UMANA I</i>) link	LAZZERI GLORIA CV	RU	3	12	
20.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA I B (<i>modulo di ANATOMIA UMANA I</i>) link	LENZI PAOLA CV	PA	3	24	
21.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA I B (<i>modulo di ANATOMIA UMANA I</i>) link	SOLDANI PAOLA CV	PA	3	36	
22.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA I B (<i>modulo di ANATOMIA UMANA I</i>) link	NATALE GIANFRANCO CV	PA	3	12	
23.	MED/43	Anno di corso 1	BIOETICA (<i>modulo di SCIENZE UMANE</i>) link	DI PAOLO MARCO CV	PA	1	12	
24.	MED/43	Anno di corso 1	BIOETICA (<i>modulo di SCIENZE UMANE</i>) link	LOMBARDI MARIA ANTONIETTA CV	PA	1	12	
25.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA (<i>modulo di BIOLOGIA E GENETICA</i>) link	NIGRO MARCO CV	PA	6	72	
26.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA (<i>modulo di BIOLOGIA E GENETICA</i>) link	ROSSI LEONARDO CV	PO	6	36	
27.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA (<i>modulo di BIOLOGIA E GENETICA</i>) link	SALVETTI ALESSANDRA CV	PA	6	72	

28.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA (<i>modulo di BIOLOGIA E GENETICA</i>) link	FRENZILLI GIADA CV	PA	6	36	
29.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA A 1 (<i>modulo di CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA</i>) link	CHIELLINI GRAZIA CV	PA	3	36	
30.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA A 1 (<i>modulo di CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA</i>) link	SABA ALESSANDRO CV	RU	3	36	
31.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA A BIOCHIMICA (<i>modulo di CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA</i>) link	SABA ALESSANDRO CV	RU	3	36	
32.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA A BIOCHIMICA (<i>modulo di CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA</i>) link	CHIELLINI GRAZIA CV	PA	3	36	
33.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA MEDICA (<i>modulo di FISICA E STATISTICA MEDICA</i>) link	VERLICCHI ANDREA CV		6	72	
34.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA MEDICA (<i>modulo di FISICA E STATISTICA MEDICA</i>) link	BISOGNI MARIA GIUSEPPINA CV	PA	6	72	
35.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA MEDICA (<i>modulo di FISICA E STATISTICA MEDICA</i>) link	ROSSO VALERIA CV	PA	6	72	
36.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA MEDICA (<i>modulo di FISICA E STATISTICA MEDICA</i>) link	SPORTELLI GIANCARLO CV	RD	6	12	
37.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA MEDICA link	FRANCHI DANIELE		3	36	
38.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA MEDICA link	FIorentino GIUSEPPE CV		3	36	
39.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE link	ERASMUS HILLARY EVELYN CV		6	72	
40.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE link	FRANCESCHI DANIELE CV		6	72	

41.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA a (modulo di ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA) link	BERNARDINI NUNZIA CV	PO	6	48	
42.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA a (modulo di ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA) link	DOLFI AMELIO CV	PO	6	48	
43.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA a (modulo di ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA) link	BERNARDINI NUNZIA CV	PO	6	24	
44.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA a (modulo di ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA) link	BIANCHI FRANCESCO CV	PA	6	36	
45.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA a (modulo di ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA) link	DOLFI AMELIO CV	PO	6	24	
46.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA a (modulo di ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA) link	DOLFI AMELIO CV	PO	6	36	
47.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA b (modulo di ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA) link	MATTII LETIZIA CV	RU	3	12	
48.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA b (modulo di ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA) link	BERNARDINI NUNZIA CV	PO	3	36	
49.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA b (modulo di ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA) link	BERNARDINI NUNZIA CV	PO	3	24	
50.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA b (modulo di ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA) link	MOSCATO STEFANIA CV	RU	3	12	
51.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA b (modulo di ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA) link	DOLFI AMELIO CV	PO	3	24	
52.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE UMANE) link	BERNINI OLIVIA CV		3	36	
53.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE UMANE) link	BERROCAL MONTIEL CARMEN CV	PO	3	36	

54.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE UMANE</i>) link	CONVERSANO CIRO CV	RD	3	36
55.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA (<i>modulo di FISICA E STATISTICA MEDICA</i>) link	PRATELLI LUCA CV		3	36
56.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA (<i>modulo di FISICA E STATISTICA MEDICA</i>) link	MASSIMETTI GABRIELE CV	PA	3	36
57.	MED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA MEDICINA (<i>modulo di SCIENZE UMANE</i>) link	CIRANNI ROSALBA CV	RU	3	36
58.	MED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA MEDICINA (<i>modulo di SCIENZE UMANE</i>) link	GIUFFRA VALENTINA CV	PA	3	36



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informatico di gestione delle aule (Gestione Aule Poli - GAP)

Link inserito: <http://gap.adm.unipi.it/GAP-SI/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scuola Interdipartimentale di Medicina - Aule didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scuola Interdipartimentale di Medicina - Aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>



Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Medicina e chirurgia e Farmacia

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-4/medicina-e-chirurgia-farmacia>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per la formazione all'esterno



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordi per mobilità $\frac{1}{2}$ internazionale

Descrizione link: Mobilita' internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionalestudenti>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Medizinische Universitaet Wien	220934-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
2	Francia	Universite D'Angers	28116-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
3	Germania	Technische Universitaet Dresden	29756-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
4	Germania	Westfaelische Wilhelms-Universitaet Muenster	28449-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
5	Macedonia	Republic Of Macedonia Goce Delcev State University Stip	256492-EPP-1-2014-1-MK-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
6	Polonia	Uniwersytet Medyczny W Lublinie	80646-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
7	Polonia	Warszawski Uniwersytet Medyczny	59128-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
8	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	29191-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
9	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
10	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano

11	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
12	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
13	Spagna	Universitat De Valencia	29450-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
14	Svezia	Lunds Universitet	29459-EPP-1-2014-1-SE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
15	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	221252-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
16	Turchia	Canakkale Onsekiz Mart Universitesi	220030-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
17	Turchia	Istanbul Āniversitesi	221793-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
18	Turchia	Mersin Universitesi	220970-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
19	Ungheria	Szegedi Tudomanyegyetem	45999-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

05/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

05/04/2019

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

26/09/2019

A partire dall'a.a. 2013/2014 la compilazione del questionario per la valutazione della didattica del CDS da parte degli studenti avviene esclusivamente via web. A tal fine, il Presidio della Qualità di Ateneo ha attivato un portale ad hoc per la compilazione dei questionari cui gli studenti possono accedere da qualunque computer inserendo le proprie credenziali personali per l'accesso ai servizi dell'Ateneo.

Nell'a.a. 2018/2019, il portale è rimasto aperto dal mese di novembre 2018 al mese di luglio 2019 in modo da consentire agli studenti di compilare i questionari relativamente ai corsi di insegnamento frequentati nei due semestri dell'a.a. corrente e/o in quelli dell'a.a. precedente. Il portale per la compilazione del questionario è stato realizzato in modo da garantire sia l'anonimato del compilatore, sia l'affidabilità della valutazione in quanto, l'accesso al servizio era riservato agli studenti in possesso delle credenziali dell'Università di Pisa (oltretutto, ogni studente aveva modo di valutare solo gli insegnamenti offerti dal proprio CDS di appartenenza).

È stato chiesto agli studenti di valutare sia i singoli insegnamenti, sia l'organizzazione del CDS.

Il giudizio medio complessivo sui singoli insegnamenti si attesta su livelli piuttosto buoni, 3,1/4: dei 250 moduli di insegnamento offerti dal CDS, soltanto quattro hanno ricevuto una valutazione non pienamente sufficiente.

I punti di forza del CDS risultano essere la disponibilità e reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni suppletive (3,5), il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni e altre attività didattiche (3,4) e l'utilità delle attività didattiche integrative nell'apprendimento della materia. Unico punto di debolezza risulta essere il carico di studio, considerato un po' elevato in rapporto ai CFU corrispondenti a ciascun insegnamento (media voto 2,7).

Anche il questionario dedicato ai servizi ripropone un quadro con giudizi complessivamente positivi. Tra i punti di forza si evidenziano l'adeguatezza delle aule dove si svolgono i corsi (2,9/4, sebbene emergano giudizi negativi sull'aula dove si svolgono le lezioni del VI anno canale LZ), la completezza e la reperibilità delle informazioni sul sito web del CDS (2,9), nonché i servizi di informazione/orientamento agli studenti (2,8). Il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del CDS è soddisfacente (2,7).

Tra gli aspetti della didattica che potrebbero essere migliorati, dall'analisi dei questionari emergono soprattutto quello di alleggerire il carico complessivo e di migliorare il materiale didattico.

Dal 2010 è stato deliberato che questi dati siano resi pubblici sul sito del CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Risultati dei questionari di valutazione della didattica



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

26/09/2019

Per la rilevazione delle opinioni dei laureandi sul proprio corso di studio e sull'ateneo nel suo complesso l'Università di Pisa continua ad avvalersi delle indagini predisposte dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. I laureandi, alla vigilia del conseguimento del titolo, accedono alla compilazione di uno specifico questionario di rilevazione attraverso la propria pagina personale sul sito www.almalaurea.it. Successivamente, i questionari vengono accoppiati ai record amministrativi e sottoposti ad alcuni controlli di coerenza.

Entrano a far parte dell'indagine solo i laureati che hanno effettivamente ottenuto il titolo nell'anno solare di indagine.

Nell'anno solare 2018, i laureati in Medicina e Chirurgia sono stati 262, di questi 257 (il 98,1%) hanno compilato il questionario di rilevazione delle opinioni dei laureandi.

Il collettivo intervistato si conferma composto primariamente da componenti di sesso femminile (53,8%). L'età media alla laurea è di 26,3 anni e, nel 99,2% dei casi, si tratta di ex studenti liceali (il 74,4% ad indirizzo scientifico), con una votazione media del diploma di maturità di 93/100.

Poco meno del 32% dei laureandi 2018 aveva già avuto precedenti esperienze universitarie, solo nel 2,3% circa dei casi portati a termine; tale dato si può ascrivere al fatto che sono sempre più coloro che non riescono ad accedere al corso di laurea al primo tentativo e, nel frattempo, frequentano altri corsi di laurea per cercare di acquisire CFU che

successivamente gli possano venire riconosciuti, una volta superato il test d'ingresso l'anno successivo.

Tra le motivazioni principali alla base della scelta del corso di studi, i laureandi del 2018 hanno indicato fattori sia culturali, sia professionalizzanti (53%), fattori prevalentemente culturali (22%), e/o aspetti professionalizzanti (10%). La votazione media degli esami di profitto dei laureandi si attesta a 27,3/30. Il 48,9% degli intervistati ha dichiarato di essersi laureato in corso circa, un ulteriore 28% circa al primo anno fuori corso, e il 13,4% oltre il primo anno fuori corso. Il voto di laurea finale medio \bar{x} $\frac{1}{2}$ comunque molto elevato (109,6/110) e la durata degli studi media pari a 6,8 anni.

Per l'elaborazione della tesi finale sono stati impiegati mediamente 8,2 mesi.

I dati su questo versante evidenziano una crescita significativa della percentuale di coloro che hanno preparato una parte della tesi di laurea all'estero (il 16,2% contro il 5% del 2017).

Per quanto attiene i giudizi sull'esperienza universitaria, i laureandi confermano di essere soddisfatti del corso di laurea frequentato (79%), dal rapporto con i docenti in generale (63%), considerano adeguate le aule didattiche (71% circa) e ei servizi bibliotecari (94% circa).

Il carico di studio \bar{x} $\frac{1}{2}$ ritenuto complessivamente adeguato dal 50% dei laureandi (il 9% circa lo ha considerato ottimale), confermando i giudizi emersi negli anni precedenti. Tuttavia, negli anni \bar{x} $\frac{1}{2}$ cresciuto il numero di coloro che si iscriverebbero nuovamente al corso di laurea frequentato (oltre il 63% rispetto al 50% del 2015), e diminuisce ulteriormente la quota (25,7%) di coloro che si iscriverebbe al medesimo corso in altro Ateneo.

Il 90% circa degli intervistati intende proseguire gli studi, in primis nelle scuole di specializzazione post-laurea (85,2%) o nei corsi di dottorato di ricerca (1,6%).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine sui laureati 2018



Dati di ingresso

Il CdS in Medicina e Chirurgia presenta caratteristiche particolari in quanto corso a numero chiuso nazionale, nel quale il numero degli immatricolati è definito a livello ministeriale. Tutti i posti messi a disposizione, risultano occupati.

Anche nell'a.a. 2018/2019 la gran parte degli immatricolati proviene da studi liceali in ambito scientifico (72,6%), e un ulteriore 18,3% dal Liceo classico; il 4,2% delle matricole ha cittadinanza straniera. Il 59,5% delle matricole appartiene al genere femminile.

La preparazione degli immatricolati si conferma molto buona, dato che l'incidenza è elevata (54,8%) si riscontra tra coloro che hanno riportato un voto di diploma pari a 100/100, ai quali si aggiunge un 21% circa di studenti con una votazione d'ingresso compresa tra il 90 ed il 99; solo l'1,2% ha conseguito un voto inferiore a 70.

Pur mantenendosi maggioritaria la percentuale di studenti residenti in Toscana (49,4%), il peso di questi ultimi sul totale immatricolati raggiunge il minimo storico dall'a.a. 2010/11 (dove la medesima tipologia di residenti superava i due terzi del totale). Inoltre, la componente dei residenti nel bacino locale (province di Pisa, Livorno, Lucca) scende dal 42% dell'a.a. 2017/2018 al 29,8%. Il dato relativo agli studenti stranieri si attesta sul valore registrato nell'a.a. precedente, superando il 4% degli immatricolati.

Dati di percorso

I dati e gli indicatori di percorso delle coorti elaborati dall'Ufficio Statistica di Ateneo mostrano altissime percentuali di permanenza, sempre oltre il 90% (per il primo anno si raggiunge il 100% per tutte le coorti di studenti degli ultimi 7 anni).

I dati sulle rinunce agli studi, passaggi di CDS e trasferimenti di Ateneo rilevano il seguente trend:

- le rinunce agli studi avvenute durante il primo anno d'immatricolazione si mantengono su valori contenuti
- dal 2012, i passaggi di CDS non raggiungono percentuali superiori al 2%
- nell'ultimo biennio, i trasferimenti in uscita verso altro Ateneo si sono azzerati.

L'indicatore relativo agli studenti attivi (immatricolati che hanno acquisito CFU nel corso dell'anno accademico) rispetto agli iscritti dell'anno di riferimento, si colloca su percentuali elevate (sempre oltre il 90% il primo anno e oltre il 97% dal secondo anno in avanti).

Alla data del 31 maggio 2019, gli studenti attivi iscritti nella coorte 2018 avevano acquisito, in media, 31,6 dei 60 CFU previsti annualmente per il conseguimento del titolo. I dati consolidati delle 7 coorti precedenti, vedono una media di circa 43 CFU conseguiti al primo anno dagli studenti attivi.

Il tasso di rendimento della coorte 2018 (rapporto tra media crediti annuale e 60, massimo numero di crediti potenzialmente acquisibile) supera il 52% alla data del 31 maggio.

La media dei voti degli esami degli studenti attivi al primo anno, nelle ultime tre coorti di studenti, si attesta su 27/30 superando la media delle coorti precedenti (26/30). Tale incremento medio vien confermato anche al secondo anno delle coorti 2017, 2016 e 2015 e al terzo e quarto anno delle coorti 2016 e 2015.

Dati di uscita

Alla data del 30 settembre 2018 si rilevano 119 laureati della coorte 2011 (40 in corso, 52 entro il primo anno fuori corso), 115 laureati della coorte 2012 (55 in corso, 60 entro il primo anno f.c.).

I laureati registrano un voto medio di 109 (con scostamento tra lo 0,7 e il 3%).

Al 31 maggio 2019 è possibile constatare come siano riusciti a conseguire il titolo in corso 201 studenti (facenti parte delle coorti 2011 e 2012) e ulteriori 33 al primo anno fuori corso (coorte 2011).

26/09/2019

Per la rilevazione delle statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro, l'Università di Pisa si avvale delle indagini predisposte dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

Il numero di laureati 2017 rientranti nel campione d'indagine della rilevazione 2018 ammonta a 201 persone, delle quali 166 hanno risposto al questionario (82,6%). La maggior parte di sesso femminile (57,2%). Età media alla laurea di 26,2 anni, voto medio di laurea pari a 109,9 e una durata degli studi media di 6,8 anni (indice di ritardo 0,09%).

L'88,6% dei laureati 2017, durante il primo anno dopo il conseguimento del titolo, ha partecipato ad almeno un'attività di formazione: il 65,7% mediante tirocinio/praticantato, il 30,7% tramite collaborazione volontaria e il 38% attraverso l'ammissione alle Scuole di specializzazione.

La condizione occupazionale ad un anno dalla laurea vede occupati il 29,5% degli intervistati. Il dato di coloro che dichiarano di non lavorare, né esserne alla ricerca supera la metà del campione (62%), da cui emerge un 37,3% comunque impegnato in un corso universitario o praticantato (verosimilmente nelle scuole di specializzazione). Il 44,6% dei laureati intervistati non ha mai lavorato in seguito al conseguimento del titolo, motivando perlopiù tale scelta con il fatto di proseguire gli studi (82,5%). Tuttavia, il 77,6% di coloro che affermano di lavorare, afferma di aver trovato lavoro dopo la laurea.

La tipologia di impiego prevalente è quella del lavoro non standard (36,7%), seguito dal lavoro autonomo (32,7%). Il part-time è molto diffuso (49%). Il monte orario settimanale è di circa 30 ore.

Per quanto riguarda il settore di attività, oltre il 67% sono occupati nel pubblico, il 30% nel settore privato e il restante 2% nel no profit. Il 76,6% dichiara di lavorare all'interno del comparto sanitario; nel 79,6% del campione, trattasi di un'occupazione svolta nel centro Italia (il 2% all'estero).

Si rileva alta coerenza tra il profilo lavorativo assolto e le competenze acquisite durante la laurea, nonché la considerazione circa la formazione ricevuta, valutata molto adeguata da oltre il 67% degli intervistati. Essendo, infine, la laurea richiesta per legge per la quasi totalità delle occupazioni intraprese (94% circa), l'efficacia della stessa è ritenuta molto alta dalla totalità degli intervistati aventi un impiego. Il dato in merito alla soddisfazione per il lavoro svolto aumenta rispetto all'indagine precedente (passando da 7/10 a 7,4/10) mentre si mantiene alta la percentuale di coloro che, nonostante il lavoro, dichiara di essere alla ricerca di nuove opportunità occupazionali (38,8%).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine sulla condizione occupazionale dei laureati nel 2017 intervistati ad un anno dal conseguimento del titolo

26/09/2019

L'interlocutore principale a questo riguardo rimane la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri con la quale, nell'a.a. 2016/2017, è stata estesa la possibilità di svolgere, da parte degli studenti del VI anno, un tirocinio formativo presso gli ambulatori territoriali di Medicina Generale, grazie alle convenzioni stipulate con gli Ordini dei Medici delle province di Livorno, Lucca, e Massa (in aggiunta a quello della provincia di Pisa già avviato precedentemente).

A questo proposito, i Presidenti dell'OMCeO delle quattro province hanno espresso parere positivo circa la validità dell'esperienza, in grado di promuovere una migliore consapevolezza delle realtà assistenziali presenti nei vari territori. Tutti gli studenti del sesto anno che hanno svolto il proprio tirocinio presso i medici di base delle province citate hanno riferito di aver apprezzato l'attività svolta. Ai medici tutor di questi tirocinanti è stato chiesto di compilare una scheda di valutazione sull'operato dello studente e i giudizi espressi sono stati tendenzialmente positivi circa la preparazione teorica e la capacità organizzativa dei tirocinanti, la loro interazione con i pazienti e la loro integrazione con l'attività ambulatoriale,

unico appunto da migliorare interessa l'approfondimento della Semeiotica clinica in vista dell'attività di tirocinio in questione.

Da segnalare anche che, al fianco degli ordinari tirocini curricolari nelle strutture facenti parte dell'AOUP, dall'a.a. 2016/2017, è stata data la possibilità agli studenti di effettuare i loro stage professionalizzanti presso alcune U.O. appartenenti ai presidi ospedalieri dell'Azienda Usl Toscana Nord-Ovest, dislocati nelle province di Pisa, Lucca, Massa-Carrara e Livorno. Tali tirocini hanno coinvolto gli studenti di tutti gli anni di corso (a partire dal III), per i vari ambiti di approfondimento specialistico previsti nell'ordinamento del CdS.